

Giuria, 2007-2008**Mario Botta, Presidente**

Nato il 1 aprile 1943 a Mendrisio, Ticino. Dopo un periodo d'apprendistato a Lugano, frequenta il liceo artistico di Milano e prosegue i suoi studi all'Istituto Universitario d'Architettura di Venezia, dove si laurea nel 1969 con i relatori Carlo Scarpa e Giuseppe Mazzariol. Durante il periodo trascorso a Venezia, ha occasione di incontrare e lavorare per Le Corbusier e Louis I. Kahn.

La sua attività professionale inizia nel 1970 a Lugano. Realizza le prime case unifamiliari nel Canton Ticino e successivamente numerosi progetti in tutto il mondo. Da sempre impegnato in un'intensa attività didattica, nel corso degli ultimi anni si è attivato come ideatore e fondatore dell'accademia di architettura di Mendrisio dove insegna e ha ricoperto l'incarico di direttore per l'anno accademico 2002/2003.

Il suo lavoro è stato premiato con importanti riconoscimenti internazionali tra i quali il Merit Award for Excellence in Design by the AIA per il museo d'arte moderna a San Francisco, l'IAA Annual Prix 2005, International Academy of Architecture di Sofia per la torre Kyobo a Seul, l'International Architecture Award del Chicago Athenaeum Museum of Architecture and Design e lo "European Union Prize for Cultural Heritage Europa Nostra" per la ristrutturazione del Teatro La Scala di Milano. Numerose sono le mostre dedicate alla sua ricerca.

Tra le realizzazioni vanno ricordate: il teatro e casa per la cultura a Chambéry; la galleria d'arte Watari-um a Tokio; la mediateca a Villeurbanne; il SFMOMA museo d'arte moderna a San Francisco; la cattedrale della resurrezione a Evry; il museo Jean Tinguely a Basilea; la sinagoga Cymbalista e centro dell'eredità a Tel Aviv; la biblioteca municipale a Dortmund; il centro Dürrenmatt a Neuchâtel; il MART museo d'arte moderna e contemporanea a Rovereto; la torre Kyobo a Seoul; gli edifici amministrativi Tata CS a Nuova Delhi e Hyderabad; il museo Fondazione Bodmer a Cologny; il centro pastorale Giovanni XXIII a Seriate e la biblioteca a Bergamo; la ristrutturazione del Teatro alla Scala di Milano, il nuovo casinò di Campione d'Italia, la chiesa del Santo Volto a Torino e il centro wellness Tschuggen Berg Oase ad Arosa.

Tra le opere in corso meritano di essere annoverati il complesso per uffici e residenze a Treviso, la biblioteca universitaria di Trento, il museo d'arte Bechtler a Charlotte, la galleria e museo d'arte della Tsinghua University in Beijing, gli uffici Leeum a Seul, le stazioni della metropolitana di Napoli, il nuovo auditorio di Rimini, il museo dell'architettura a Mendrisio.

Emilio Ambasz

Nato nel 1943 a Resistencia (Argentina), vive e lavora a New York. Dopo aver conseguito la laurea all'Università di Princeton, è chiamato a insegnare a Princeton, al Carnegie Institute of Technology di Pittsburgh e alla Hochschule für Gestaltung di Ulm (Germania). Dal 1969 al 1979 è stato curatore del settore del Design al Museum of Modern Art di New York. Tra le esposizioni realizzate in tale veste, va ricordata la mostra *Italy: The New Domestic Landscape* (con il relativo catalogo, 1972), che contribuì in misura rilevante alla diffusione, negli Stati Uniti, dell'opera degli architetti e dei designer italiani. Architetto e designer a sua volta, Emilio Ambasz è autore di numerose opere, tra le quali occorre menzionare, nel campo dell'architettura, gli uffici della Financial Guaranty Insurance Company a New York (1986), e della Banque Bruxelles Lambert a Milano (1981), Losanna (1983) e New York (1984), il Lucille Halsell Conservatory di San Antonio, Texas (1987), la Casa de Retiro Espiritual, presso Siviglia (alla quale il MoMA ha recentemente dedicato un'esposizione monografica). Vasta e molteplice è la sua produzione di oggetti d'uso, che va dalla progettazione di motori diesel per la ditta Cummins (tra i quali i modelli N14 Liter Engine, 1982, vincitore dei premi ID's Designer Choice e Annual Design Review, e Signature 600, 1996-1997, insignito della medaglia di bronzo IDSA/IDEA) al disegno di mobili (tra i quali va menzionata la serie Qualis Office Furniture per Tecno, vincitrice nel 1991 del Compasso d'Oro), lampade e prodotti di consumo.

Valentin Bearth

Nato nel 1957 a Tiefencastel, nel cantone Grigioni, vive e lavora a Coira. Nel 1983 si laurea al Politecnico Federale di Zurigo con il Prof. Dolf Schnebli. Dal 1988 è contitolare con Andrea Deplazes dello studio Bearth & Deplazes, con sede a Coira, cui è associato dal 1995 Daniel Ladner. Dal 2000 è professore all'Accademia di architettura di Mendrisio e dal 1 settembre 2007 ne sarà il direttore. Dal 2003 al 2005 è stato docente alla Facoltà di architettura dell'Università di Sassari, sede di Alghero. Ha tenuto numerose conferenze, in Svizzera e all'estero, soprattutto dedicate al rapporto tra insegnamento, ricerca e pratica professionale.

Tra i progetti e le opere realizzate si ricordano la scuola con sala polivalente a Tschlin (progetto segnalato dal Premio internazionale di architettura "Architettura contemporanea alpina", Sexten/Sesto 1996); la scuola con sala polivalente a Vella (progetto segnalato dal Premio internazionale di architettura "Architettura contemporanea alpina", Sexten/Sesto 1999; progetto finalista del 6. Mies van der Rohe-Award, Barcellona; premio Alcopor 2000); la casa Williman-Lötscher a Sevgern (1998-1999), il "Maiensäss" Rageth a Fanas Cania (1998-1999); la casa Walther a Malans (2001), la Galleria per arte contemporanea a Marktoberdorf (D) (1998-2001), le stazioni della seggiovia Carmenna ad Arosa (2000-2001), la sede per la Svizzera

orientale della compagnia d'assicurazioni ÖKK a Landquart (2002), l'azienda vinicola Gantenbein a Fläsch (progetto segnalato dal Daylight award Velux 2007).

Davide Croff

Nato nel 1947 a Venezia. Dopo la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, si specializza in Economics al Pembroke College dell'Università di Oxford. È stato assegnatario di diverse borse di studio, fra le quali quelle del Consiglio Nazionale delle Ricerche, del British Council e la "Stringher-Mortara" della Banca d'Italia. Assistente presso l'Istituto di Politica Economica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova (1971-1972), dal 1974 al 1979 è stato Funzionario presso il Servizio Studi - Mercato Monetario della Banca d'Italia, passando poi a ricoprire diversi incarichi presso il Gruppo Fiat (Responsabile Affari Finanziari Internazionali di Fiat SpA, 1979-1982; Responsabile Ente Tesoreria Internazionale di Fiat SpA, 1982; Direttore Finanziario presso Fiat Auto SpA, 1983-1986; Direttore Affari Finanziari del Gruppo Fiat, 1986-1989). Dal 1989 al 14 giugno 2003, presso la Banca Nazionale del Lavoro, ha svolto gli incarichi prima di Vice Direttore Generale e, dal novembre 1990, di Amministratore Delegato. Dal 2004 al 2007 è stato Presidente della Fondazione La Biennale di Venezia. Attualmente è Presidente di Permasteelisa SpA (Vittorio Veneto, TV) e della Fondazione Ugo e Olga Levi (Venezia); inoltre, è Senior Advisor di TPG e Consigliere di amministrazione della Fondazione Querini Stampalia, della Fondazione Giorgio Cini, di VeneziaFiere SpA e di Termomeccanica SpA (La Spezia). È Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana.

Zhi Wenjun

Nato il 5 aprile 1962 a Shanghai, consegue il *bachelor* in Architettura nel 1983 e il *master* in Teoria e Storia dell'Architettura nel 1986 all'Università Tongji di Shanghai. Terminati gli studi, inizia a lavorare come docente universitario e come redattore della rivista "TIME + ARCHITECTURE" (la rivista di architettura d'ambito accademico più influente in Cina), dove attualmente ricopre la carica di caporedattore. Professore presso la Facoltà di Architettura e Urbanistica dell'Università Tongji (Shanghai), è regolarmente invitato a tenere lezioni e conferenze in Asia, Europa e negli Stati Uniti.

Advisory board, 2007-2008

Laurent Beaudouin

Nato nel 1955 a Nancy, si laurea all'École d'Architecture della sua città natale, dove nel 1980 apre il proprio studio professionale. Dal 1988 lavora in associazione con la moglie Emmanuelle, con la quale fonda l'Atelier Beaudouin. Realizza numerosi edifici pubblici, tra i quali la Biblioteca di Poitiers, di Besançon, di Belfort, di Le Mans; il Museo di Belle Arti a Nancy, la ristrutturazione del Museo Malraux a Le Havre, il Museo Matisse a Cateau-Cambrésis, il Museo Lee Ung-No a Daejeon (Corea del Sud), oltre a edifici scolastici e universitari a Nancy, Digione, Lussemburgo. Dal 1999 è professore all'École d'Architecture di Nancy.

Gonçalo Byrne

Laureato in architettura alla Escola Superior de Belas Artes di Lisbona, città dove fonda nel 1975 il proprio studio professionale. La sua opera, diversificata in termini di scala, tema e programma, comprende, tra l'altro, la sede del Governo Provinciale delle Fiandre e Brabante a Lovanio, la Torre di controllo del traffico marittimo a Lisbona, il quartiere "Imperio" nell'area del Chiado a Lisbona, il Teatro Faro nell'Algarve e il Museo nazionale Machado de Castro a Coimbra (in corso di realizzazione). Ha insegnato in numerose università, in Portogallo e all'estero. Nel 2005 ha ricevuto il Dottorato Honoris Causa dalla Facoltà di Architettura dell'Università Tecnica di Lisbona e la Gran Croce dell'Ordine di Santiago da Espada dal presidente della Repubblica portoghese.

Alberto Campo Baeza

Nato a Valladolid nel 1946, si laurea in architettura alla Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Madrid (1971, PhD nel 1982), dove nel 1986 è direttore e professore di progettazione. È stato chiamato a insegnare in numerose università europee (ETH Zurigo, Dublino, Napoli, EPFL Losanna, Bauhaus Weimar) e statunitensi (Virginia Tech Blacksburg, University of Pennsylvania, IIT Chicago). Tra le sue opere: il Municipio di Fene (1980), la Scuola S. Fermin a Madrid (1985), la Scuola Drago a Cadice (1992), il centro BIT a Mallorca (1998), la piazza della Cattedrale ad Almeria (2001), la sede delle edizioni SN a Madrid (2003) e le case Turegano, Garcia Marcos e De Blas, a Madrid, e Gaspar, Asencio e Guerrero a Cadice.

Massimo Carmassi

Professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana all'Università IUAV di Venezia, ha insegnato anche a Ferrara, Genova, Torino e Reggio Calabria. È stato professore di Progettazione del recupero alla Hochschule der Kunst di Berlino e *visiting professor* alla Syracuse New York e Syracuse Firenze. Ha ricevuto il Premio Gubbio dell'Associazione Nazionale Centri Storici e la Medaglia d'oro H. Tessenow, ad Hannover, dalla Fondazione Schumacher. Accademico di San Luca, membro dell'Accademia delle Arti del Disegno a Firenze e Honorary Fellow of the American Institute of Architects. Dirige uno studio a Firenze che si occupa di restauro e nuova architettura.

Roberto Collovà

Dal 1984 professore associato di Progettazione architettonica presso la Facoltà di architettura di Palermo. Nel 1980 partecipa al laboratorio di progettazione "Belice '80", dove lavora con Francesco Venezia e Alvaro Siza Vieira, con cui incomincia una lunga collaborazione che si traduce, tra l'altro, nel progetto esecutivo di restauro della Chiesa Madre e del Quartiere Cascio di Salemi. Nel 1982 progetta e realizza la ricostruzione delle Case Di Stefano a Gibellina, progetto selezionato per il Premio Regionale INARCH 1990 e per il Premio internazionale Mies van der Rohe 1991, e insignito del Premio Gubbio nel 1997.

Kenneth Frampton

Laureato alla Architectural Association di Londra, è professore ordinario alla Columbia University di New York. È stato *visiting professor* in diverse scuole, tra le quali il Royal College of Art di Londra, il Berlage Institute di Amsterdam, il Politecnico Federale Svizzero e l'Accademia di architettura di Mendrisio. È autore di numerosi studi e pubblicazioni sulla storia del Movimento moderno, tra i quali i volumi *Modern Architecture: A Critical History* (Londra 1980, tradotto in nove lingue), *Studies in Tectonic Culture* (Cambridge 1995, ed. it. Milano 1999) e *Labour Work and Architecture* (Londra 2000).

Dan S. Hanganu

Nato a Iasi (Romania, 1939) si laurea in architettura all'Università di Bucarest. Nel 1970 si stabilisce in Canada, dove nel 1978 apre, a Montreal, il proprio studio professionale. Tra le sue opere si ricordano il Museo d'archeologia e di storia di Montreal (1990-1992), la chiesa abbaziale di St-Benoît du Lac (Quebec, 1989-1994), il Centro degli archivi del Quebec (1997-2000). *Visiting professor* in diverse università nordamericane ed europee, è membro onorario del Centre Canadien d'Architecture ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali la medaglia d'oro del Royal Architectural Institute of Canada (2008) e il Prix Paul-Emile Borduas (1992).

Yung Ho Chang

Nato a Pechino nel 1956, ha studiato *environmental design* e architettura negli Stati Uniti, in particolare alla University of California, a Berkeley. Tornato in patria nel 1993, ha fondato il primo ufficio di architettura cinese, l'Atelier FCJZ. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali, nel 2000, il Premio Unesco per la Promozione delle Arti. Nel 2002 e nel 2003 ha tenuto la Cattedra Kenzo Tange alla Graduate School of Design dell'Università di Harvard. Nel 1999 ha fondato il Graduate Center of Architecture all'Università di Pechino, di cui è direttore. Ha tenuto lezioni e conferenze in numerose università degli Stati Uniti, compiendo frequenti viaggi in Asia, Europa e Nord America.

Kengo Kuma

Nato nella prefettura di Kanagawa nel 1954, nel 1990 ha fondato lo studio Kengo Kuma & Associates. La sua opera, costituita da edifici residenziali, musei e altri edifici pubblici, ha riscosso vasto consenso critico e ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali, tra i quali, nel 1997, il prestigioso Architectural Institute of Japan Award. Tra i progetti recenti vi è la sede nipponica del LVMH Group, l'edificio per uffici Suntory, a Tokyo, e la casa ad appartamenti Kodan. Professore dal 2001 alla Facoltà di Scienza e Tecnologia della Keio University, ha tenuto lezioni e conferenze in Giappone e all'estero.

Paulo Mendes da Rocha

Nato a Vitoria (Brasile) nel 1928, si laurea in architettura nel 1954 alla Mackenzie University di São Paulo. Nel 1957 vince il concorso nazionale per il Paulistano Athletic Club: un'opera che gli assicura unanime riconoscimento e il Premio presidenziale alla 6. Biennale di São Paulo, nel 1961. Tra le sue opere più note, vi sono il Padiglione del Brasile alla Expo '70 a Osaka, il Museo Brasiliano di Scultura, il negozio di arredamento Forma, la sistemazione della Praça do Patriarca, a São Paulo. Ha insegnato a lungo alla Università di São Paulo, e ha tenuto numerose lezioni e conferenze in Europa e Sud America. Tra i premi e i riconoscimenti ricevuti vi è il prestigioso Pritzker Prize conferitogli nel 2006.

Boris Podrecca

Nato a Belgrado nel 1940, nel 1968 si laurea in architettura all'Accademia di Belle Arti di Vienna, dove apre il suo studio. Tra le sue opere: la sede viennese delle Assicurazioni La Basilese (1990-1993) e la Millenium Tower (1995-1999, con G. Peichl e R.F. Weber), a Vienna, e, tra le più recenti, il Museo della Scienza e della Tecnologia a Belgrado (2007, in corso di realizzazione). È autore di numerosi allestimenti di mostre, tenutesi nei maggiori centri europei. Dal 1988 è professore ordinario alla Technische Universität di Stoccarda, dove ha fondato e dirige l'Istituto di Progettazione Architettonica e Teoria della Spazio. È stato pure chiamato a insegnare in numerose altre scuole di architettura, in Europa e nel Nord America.

Anant Raje

Nato a Mumbai (Bombay) nel 1929, si laurea alla JJ School of Architecture, Bombay University. Dal 1966 al 1969 lavora nello studio di Louis Kahn a Philadelphia. Nel 1969 è incaricato di seguire la realizzazione del progetto di Kahn per l'Indian Institute of Management, a Ahmedabad, che porta a compimento dopo la morte dell'architetto (1974). Attualmente insegna e lavora come architetto a Ahmedabad; tra le sue opere: il Forest Management Institute a Bhopal e l'Institute of Statistics a New Delhi. I suoi lavori sono stati oggetto di mostre in India e all'estero; è stato insignito della Medaglia d'oro dell'Indian Institute of Architects.

Bruno Reichlin

Diplomato al Politecnico Federale di Zurigo, ha insegnato all'Ecole d'Architecture di Nancy e all'Institut d'Architecture dell'Università di Ginevra; è professore all'Accademia di architettura di Mendrisio. Come storico dell'architettura, ha scritto su temi e figure dell'architettura del XX secolo e sul restauro. Come architetto, ha progettato e costruito con Fabio Reinhart, Betrix & Consolascio, Santiago Calatrava; con Gabriele Geronzi ha disegnato mobili.